



Data intervento	31 gennaio 2017
Tipo di Intervento	Accordo aziendale
Settore	Industria Alimentare
Dimensione d'impresa	12
Finalità perseguite	Trasformazione contratti da tempo pieno a tempo parziale. Flessibilità dell'orario di lavoro e istituzione di una banca delle ore.

Analisi

Nell'ottica di una strategia di ottimizzazione organizzativa e riduzione di costi, al fine di perseguire migliori livelli di produttività e redditività, le parti – per far fronte al sovradimensionamento della popolazione aziendale – hanno fatto ricorso alla trasformazione di n. 8 contratti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale.

Per tali lavoratori, l'azienda potrà richiedere – per far fronte ad esigenze temporanee di tipo sostitutivo, organizzativo, produttivo – l'effettuazione di ore di lavoro supplementare o di prestazioni in clausola elastica.

Agli stessi lavoratori part-time viene altresì estesa la disciplina dell'orario di lavoro di cui all'art. 20 CCNL del settore, mentre le ore di riduzione (cc.dd. ROL) verranno utilizzate prioritariamente: nei periodi di minore attività produttiva a titolo di permessi individuali e/o collettivi; con modalità differenti ma previo esame congiunto al fine di fronteggiare specifiche esigenze aziendali e senza pregiudizio all'attività produttiva.

Viene istituita una "banca ore" cui confluiranno – sotto forma di permessi orari – le ore di lavoro supplementare (v. sopra) e straordinario effettuate dai lavoratori impiegati a tempo parziale: nei periodi di minore attività produttiva a titolo di permessi individuali e/o collettivi; con modalità differenti ma previo esame congiunto al fine di fronteggiare specifiche esigenze aziendali e senza pregiudizio all'attività produttiva.

Il valore economico delle percentuali di maggiorazione per lavoro supplementare e straordinario verranno trasformate in quote orarie che confluiranno nella stessa banca delle ore.

In chiusura viene ribadito il diritto di precedenza ex art. 8 co. 6 D. Lgs. n. 81/15 e l'impegno delle parti per incontri scadenziati per il monitoraggio e l'applicazione dell'accordo stesso.

Riferimento per informazioni: a.nava@confindustriabergamo.it